

# Incontro con Sylvia-Yvonne Kaufmann

il 29.04.2016 abbiamo incontrato la nostra eurodeputata SPD Sylvia-Yvonne Kaufmann presso il ristorante italiano Grano&Pepe.

Abbiamo avuto una discussione ricca, interessante e molto partecipata su temi complessi come la sicurezza e la lotta al terrorismo, il fenomeno migratorio e la questione della partecipazione politica nella socialdemocrazia europea. Abbiamo affrontato anche temi molto tecnici riguardanti TTIP e CETA così come la questione della modifica dei trattati internazionali.

Un grazie di cuore a Sylvia-Yvonne per essere stata con noi e per la sua disponibilità e competenza. Un grazie anche a chi ha partecipato e al ristorante che ci ha preparato un buffet italiano buonissimo. Un saluto anche a chi non è potuto essere presente per i tanti impegni.

Il nostro impegno va avanti. Fare politica può arricchire davvero sia chi la fa sia chi partecipa. Molto dipende dall'impegno, dalla serietà, dall'onestà e dalla competenza di chi ci rappresenta nelle sedi istituzionali. Sono felice e onorato dell'amicizia con Sylvia-Yvonne Kaufmann e il nostro gruppo PD Berlino.

Avanti tutta, per contribuire al bene di questa città e dell'Europa. Insieme.

Federico Quadrelli  
*Segretario PD Berlino e Brandeburgo*

- Swipe left/right to see more

---

# **Intervista con Sylvia-Yvonne Kaufmann**

Für die erste Ausgabe der Zeitschrift #agoràBerlino haben wir ein Interview mit Sylvia-Yvonne Kaufmann geführt, unserer Europaabgeordneten für das Land Berlin.

Dieses Interview wurde auf Italienisch publiziert. Aber es war auf Deutsch geführt. Anbei befindet sich die deutsche Version des Interviews.

[Interview mit Sylvia-Yvonne Kaufmann](#)

Federico Quadrelli  
Vorsitzender PD Berlin

---

# **A cena con Sylvia-Yvonne Kaufmann**

Il 27 novembre abbiamo partecipato a una serata dedicata all'Europa e organizzata da Sylvia-Yvonne Kaufmann, la nostra eurodeputata (SPD).

Abbiamo accettato volentieri l'invito e abbiamo discusso insieme a compagne e compagni dell'SPD, del PS e del Labour

Party, del futuro dell'Europa: dalla questione dei rifugiati al TTIP, dal ruolo dell'Europa nei conflitti in medio-oriente al percorso di integrazione politico-economica dell'Unione.

Una serata interessante, ricca di spunti e piena di voglia di fare.

Federico Quadrelli

*Segretario PD Berlino e Brandeburgo*

- Swipe left/right to see more

---

## Il Primo maggio a Berlino

Perché celebriamo il Lavoro con una festività? Perché ogni anno centinaia di migliaia di persone si riversano nelle strade di decine e decine di città?

Perché il lavoro è ciò che ci consente di vivere una vita qualitativamente diversa. Perché il lavoro è ciò che dà dignità alla persona: attraverso la fatica del proprio lavoro, l'uomo dà un senso al suo **essere nel mondo**.

Dopotutto, Il lavoro è una componente essenziale dell'identità sociale di un individuo. Il lavoro incide profondamente sulla vita delle persone: solo con un **buon lavoro** e con una **giusta retribuzione** una persona può costruirsi una vita dignitosa.

Per questo è bello che nella nostra Costituzione tale principio sia addirittura esplicitato nel primo articolo:

**L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro**

Di contro, quindi, la disoccupazione è la piaga da combattere con ogni mezzo. Poiché essa non procura solo l'impovertimento monetario degli individui, delle famiglie e dunque della collettività, bensì anche un danno all'identità sociale e al proprio sistema di valori.

Come Socialisti e Democratici abbiamo l'obbligo di lottare con forza affinché il lavoro non venga reso strumento di oppressione anziché di emancipazione. Abbiamo l'obbligo di lottare non per un lavoro qualsiasi a qualsiasi retribuzione, ma per un lavoro di qualità, che rispetti le capacità e le competenze delle persone e che sia in grado di garantire ad esse la libertà dal bisogno.

Buon primo maggio!

Federico Quadrelli

*Segretario Circolo PD Berlino*

---

## **Una festa del primo maggio davvero europea!**

La festa del lavoro, una celebrazione importante che riunisce ogni anno migliaia di persone per celebrare i diritti e la libertà. Il lavoro è dignità ed è nostro dovere ricordarlo a chi, un po' ovunque, cerca di farcelo dimenticare.

Per la prima volta il **Partito Democratico** ha partecipato come

membro del **Partito Socialista Europeo** alla manifestazione di Berlino. Per la prima volta la bandiera del PD era assieme a quella degli altri partiti della famiglia socialista europea. Abbiamo sfilato con la candidata SPD di Berlino, **Sylvia-Yvonne Kaufmann** e con altri esponenti della SPD locale come **Jan Stöß**, **Cansel Kiziltepe** e **Dilek Kolat**.

Le forze di estrema destra stanno avanzando in modo allarmante ovunque. In Germania, come ha ricordato oggi la candidata Kaufmann alle varie iniziative a cui abbiamo presenziato, non c'è uno sbarramento e i partiti come l'NPD possono entrare nel Parlamento Europeo anche con una percentuale bassa. I neonazisti non devono entrare nel Parlamento Europeo, non possiamo permetterlo. Ma il nostro impegno non si limita a questo, è imperativo arginare le forze di destra, euroscettiche e populiste, come AfD in Germania, FN in Francia, FI e M5S in Italia.

Per dare un significato più forte a questa campagna elettorale abbiamo partecipato assieme alla SPD agli incontri nei vari Bezirk. Con noi anche attivisti PES del **PSOE** spagnolo, del **Parti Socialiste** (PS) francese, del **Socialistische Partij** (SP) olandese, del **Sozialistiscke Arbeiterpartei** (SAP) svedese e dell'**Arbeiterpartei** norvegese (AB).

Questo primo maggio è stato un primo maggio davvero europeo. Il nostro impegno per un'Europa migliore, solidale e sociale che restituisca dignità al lavoro e che ridia speranza a un'intera generazione. Insieme per **Martin Schulz** Presidente della Commissione Europea, per una vera Europa Unita, contro ogni populismo e contro ogni deriva nazional-fascista post-moderna.

Federico Quadrelli

*Presidente Circolo PD Berlino*

- Swipe left/right to see more

---

# L'8 marzo a Berlino con Sylvia-Yvonne Kaufmann

Articolo tratto dal sito [pdgermania.de](http://pdgermania.de)

L'evento dell'8 marzo è conosciuto come la festa internazionale delle donne. In questa occasione la donna viene celebrata, vengono denunciate le disparità che esistono nella società e gli uomini, di norma, si limitano a regalare un mazzo di mimosa all'amica, alla moglie o alla fidanzata, credendo così di aver assolto al loro dovere.

Finita la festa, la *routine* torna quella di sempre e, anno dopo anno, le cose non cambiano. L'errore è di concepire l'8 marzo non come un giorno di denuncia e di critica al sistema di cui facciamo parte, bensì una festicciola *glamour* in cui molte donne (diciamo la verità) gioiscono nel dire "è il mio giorno!" e molti uomini si sentono "in obbligo" di fare qualche cosa di carino: "massì, oggi è il loro giorno..." con un approccio, ancora una volta, fortemente maschilista.

Il problema, però, non è universale. Se in Italia la struttura patriarcale è ancora forte e dominante, come sostengono sociologi e psicologi, altrove le cose sono assai diverse.

Per la prima volta, infatti, ho assistito ad una manifestazione dedicata alle donne, dove la donna non era

affatto "celebrata", dove non c'erano mimose e dove, udite udite, la presenza di ragazzi e uomini era grandissima.

Alla festa della donna, a Berlino, ho partecipato su invito della SPD e assieme alla capolista per le elezioni europee **Sylvia-Yvonne Kaufmann**. Abbiamo preso parte al corteo che da *Gesundbrunnen* ha raggiunto *Rosa Luxemburg Platz*, circa 1 ora e 30 minuti di marcia, con musica e balli.

La cosa che più mi ha colpito è stata la fortissima presenza di uomini, giovani e meno giovani, dimostrando che altrove la "questione femminile" è anche una "questione maschile". Sì, perché quando si parla di **parità** non è possibile immaginare che la discussione includa solo le donne. Senza la controparte, gli uomini, non è possibile affrontare i temi della disuguaglianza di genere nel lavoro, nell'educazione e nella vita quotidiana.

Al corteo, inoltre, erano presenti donne e uomini di nazionalità diverse. Un gruppo mi ha particolarmente colpito, quello delle donne col velo che manifestavano accompagnate dai propri mariti e passeggini a seguito. Anche in questo caso, grande stupore e gioia.

La questione maschile è dunque il vero nodo da sciogliere. Il punto è come gli uomini si rapportano con le donne, ma soprattutto, come essi si rapportano con se stessi.

Solo con la consapevolezza che i problemi delle donne riguardano anche gli uomini, si può pensare di poter intervenire concretamente sulle disuguaglianze che ancora caratterizzano il nostro Paese, e soprattutto è importante che le donne stesse acquistino coscienza di questo fatto.

*Allora, un buon otto marzo a tutte le donne e a tutti gli uomini.*

Federico Quadrelli

Presidente Circolo PD Berlino

- Swipe left/right to see more

---

## **Come si vota alle elezioni europee 2014?**

Le prossime elezioni europee si terranno tra il **22 e il 25 maggio 2014** come deciso dal Consiglio europeo. Potranno partecipare al voto tutti i cittadini aventi diritto al voto di tutti gli stati membri dell'**Unione Europea**. Come PD Berlino sosteniamo la lista dei candidati che il PD Nazionale presenterà a breve, e invitiamo tutti a partecipare attivamente alle consultazioni.

Il voto per il rinnovo del Parlamento europeo coinvolge tutti gli Stati membri. Inoltre, per la prima volta sono state presentate liste unitarie a livello europeo, il che è un grande passo avanti per la costruzione di un vero spazio

politico europeo. Il capolista del PSE è **Martin Schulz**, già Presidente del Parlamento Europeo, mentre per la circoscrizione di Berlino troviamo, tra le altre e tra gli altri, **Sylvia-Yvonne Kaufmann**, che abbiamo avuto il piacere di incontrare qualche settimana fa.

## **Il voto degli italiani all'estero**

L'elettore italiano residente all'estero (**iscritto AIRE**) può optare per il voto per i candidati del Paese in cui risiede; in tal caso voterà presso i seggi istituiti dalle Autorità del Paese di residenza estera previa domanda al competente ufficio elettorale tedesco.

Si ricorda che il doppio voto è vietato: se si vota a favore di un candidato italiano non si potrà esprimere il voto anche per il candidato locale e viceversa.

**Se sei iscritto all'AIRE** e vuoi votare per la lista dei candidati tedeschi, devi presentare la richiesta di iscrizione di persona, entro il 4 maggio 2014, presso l'Ufficio elettorale del Comune. *Coloro che nelle precedenti elezioni europee hanno votato per i candidati tedeschi sono automaticamente iscritti anche per il 2014.*

Per maggiori informazioni, leggi >>[qua](#)<<

Se non sei iscritto all'AIRE devi far pervenire entro il 6 marzo 2014 al Consolato competente l'apposita domanda diretta al sindaco del Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti. I moduli da scaricare sono:

- 1) [modalità di presentazione della domanda,](#)
- 2) [modulo per la presentazione della domanda.](#)

Per qualsiasi informazioni il concittadino può fare riferimento all'[Ambasciata italiana](#) e ai servizi consolari. L'indirizzo è Hiroshimstraße 1, 10785 Berlin, num. tel: +49(0)3025440